

EVENTI Grande esecuzione della Corale Puccini in Duomo

Un Requiem emozionante

Musicisti diretti dal maestro Saguatti

Non era certo un compito facile per la Corale "Puccini" cimentarsi con la musica del più famoso compositore inglese dell'epoca contemporanea, ma la commozione del pubblico, che sabato sera gremiva il Duomo di Sassuolo, è la prova che la bella musica riesce ancora ad emozionare.

Il Requiem scritto da John Rutter nel 1985 in memoria del padre, nei primi sei mesi dalla pubblicazione conobbe più di cinquecento esecuzioni solo negli Stati Uniti d'America, dove risuonò anche durante le commemorazioni ufficiali all'indomani dell'attentato dell'11 settembre 2001.

Il maestro Francesco Saguatti, con

profonda uniformità d'intenti musicali ed espressivi, ha guidato l'ottimo coro sassolese, avvolgendo gli ascoltatori con delicate melodie, impreziosite dall'arpa di Davide Burani e dal flauto di Giovanni Mareggini, alternate a vibranti richiami dei timpani quasi a scandire una marcia funebre, per poi riecheggiare nell'alone mistico del Lux aeterna finale.

Molto suggestivo il brano "The Lord is my shepard" con assolo all'oboe di Miriam Moretti.

Applausi meritati per il soprano Yoriko Okai che ha sostenuto le parti solistiche, particolarmente emozionanti, all'insegna della più semplice e assoluta linearità vocale.